

Listen

Bela e Jota sono una coppia portoghese che vive a Londra insieme ai tre figli. Sono in difficoltà economiche e sono sotto osservazione dei servizi sociali, in particolare per la piccola Lu che è sorda. Durante una visita, i tre figli vengono sottratti con la forza alla coppia che inizierà, quindi, una battaglia per cercare di riaverli...

Premiato all'ultima Mostra del Cinema di Venezia come miglior opera prima e con il premio speciale della giuria nella sezione Orizzonti, **Listen** segna il debutto alla regia di **Ana Rocha de Sousa**. Ispirato a un fatto realmente accaduto nel 2014, quello della regista portoghese è a tutti gli effetti un film che si inserisce nei temi cari alla cinematografia di Ken Loach. In **Listen** troviamo la periferia londinese poco accogliente, le difficoltà economiche di una famiglia, la brutalità e insensibilità dei servizi sociali che agiscono seguendo solo i regolamenti e la burocrazia. Sono istituzioni che sembrano non ascoltare, da qui anche il titolo del film, quello che Bela (**Lúcia Moniz**) e Jota (**Rube Garcia**) raccontano loro su come amino i loro figli, malgrado le difficoltà economiche in cui vivono. Emblematica di questa mancanza di dialogo è la figura di Lu (**Maisie Sly**, realmente non udente) cui nessuno tra gli assistenti sociali sa rapportarsi a parte il fratello e i genitori. Le scene in cui Lu si confronta con la madre sono, a nostro avviso, tra le più intense e ben riuscite.

Il film di **Ana Rocha de Sousa** ci mostra, poi, come accanto alle famiglie si muovano organizzazioni che – sfiorando l'illegalità – aiutano i genitori a recuperare i propri figli; utilizzano rimedi estremi per contrastare un sistema cinico che, quando si mette in moto, non si può più fermare arrivando a vere adozioni forzate portate a termine senza ascoltare le ragioni dei genitori naturali. **Listen** – che potete trovare sulla piattaforma **Miocinema** - è un piccolo film (dura poco più di 70 minuti), semplice nella sua sceneggiatura (perché, ad esempio, non chiarire meglio i motivi per cui i servizi sociali prendono di mira la famiglia di Bela e Jota?) e forse un po' troppo schematico (facile schierarsi dalla parte dei genitori rispetto alle istituzioni), ma è ben diretto, recitato e non lascia indifferente lo spettatore.

Aldo Artosin

<https://youtu.be/3ChF3-1ohDE>